



# ASUC *di* CLOZ

1ª EDIZIONE - NOTIZIARIO

Amministrazione  
Separata  
Usi  
Civici

■ Comune di Novella

Provincia Autonoma  
di Trento



# INDICE



*Giornata alla malga di Cloz con l'Associazione I.R.I.S. e Gruppo GSH, in collaborazione con il Gruppo Alpini e il Comune di Novella. Siamo stati omaggiati dalla presenza del Presidente delle ASUC Trentine Robert Brugger, l'antropologa Marta Villa e la Consigliera provinciale Vanessa Masé.*



*Incontro con gruppo scout al "Plan dala Pisadora".*



*Taglio e pulitura larice per realizzazione tavole, panchine e porta bici.*

## 3 | INTRODUZIONE

Gli inizi  
Definizione di ASUC  
Definizione di Uso Civico

## 5 | STATUTO DELL'ASUC DI CLOZ

Principi generali

## 8 | RELAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E FORESTALE DELLE ASUC DI CLOZ

10 | Legname  
12 | Notizie sul bostrico  
15 | Lavoro del Comitato  
18 | Sört  
19 | Malga  
22 | Interventi nel sociale

## 24 | UNO SGUARDO AL FUTURO

## 26 | RINGRAZIAMENTI

**TESTI A CURA DI:**  
Graziano Franch e Barbara Rauzi.

**FOTO:**  
Comitato ASUC.

# Introduzione

*Avendo concluso il nostro terzo anno di attività nell'ASUC, con il presente intendiamo fare un resoconto del nostro operato, riassumendo in poche pagine come siamo partiti e i punti salienti del nostro lavoro.*

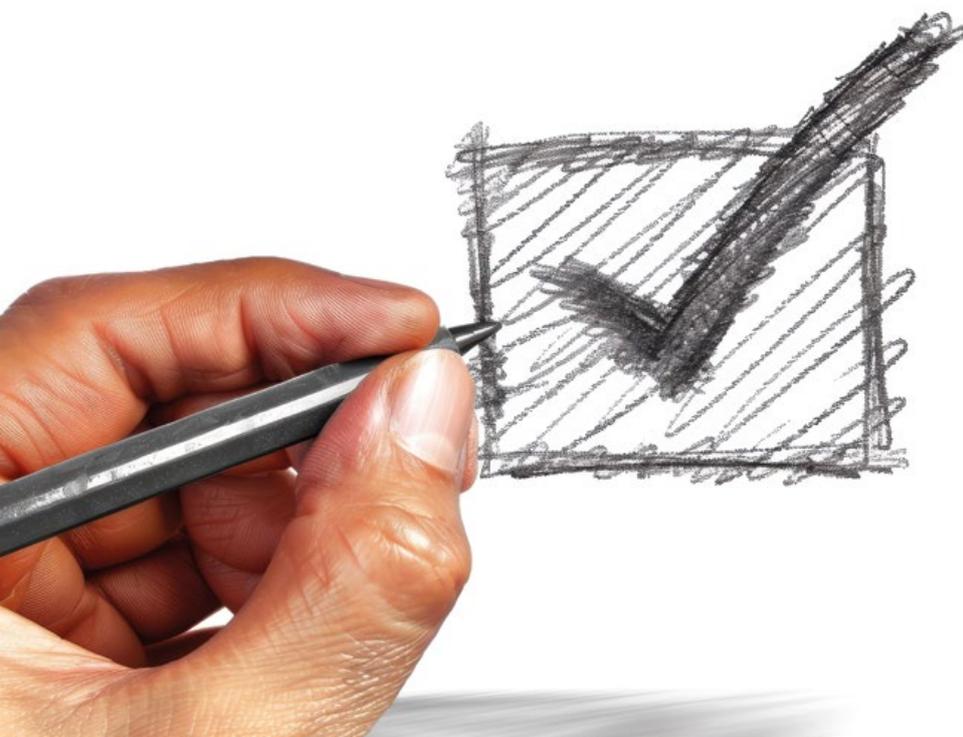
## GLI INIZI

L'ASUC di Cloz è stata costituita il 13 settembre 2021 dopo il referendum popolare del 13 giugno che ha stabilito il passaggio del patrimonio collettivo di uso civico del Comune di Cloz alla nuova gestione ASUC. Il referendum del 2021 si è potuto effettuare al secondo tentativo perché uno precedente indetto nel 2020 non si è potuto effettua-

re a causa della pandemia del COVID. Nella relazione sulle ASUC del Trentino a cura della Provincia Autonoma di Trento dell'anno 2021 risulta che "i Domini collettivi amministrati da Comitati ASUC in Trentino, a giugno 2021, risultano essere 113 (110 + 3 ASUC ricostituite: Castelfondo, **Cloz** e Tuenno).



*Logo dell'ASUC di Cloz, realizzato da Maria Flor, in cui sono rappresentati visivamente i servizi principali di cui si occupa l'Ente.*



## DEFINIZIONE DI ASUC

**A**SUC è l'acronimo di **Amministrazione Separata degli Usi Civici** ovvero sia un'entità autonoma che si occupa della gestione del patrimonio collettivo appartenente ad una comunità (frazione o comune che sia). Nella fattispecie parlando di beni indivi-

si, che solitamente compongono il patrimonio collettivo ci si riferisce: ai pascoli, ai boschi, alle malghe, alle cave, ai prati, alle acque, alla segheria o ancora al mulino ed i beni storici ed artistici, di cui ogni cittadino appartenente ad una determinata comunità ha

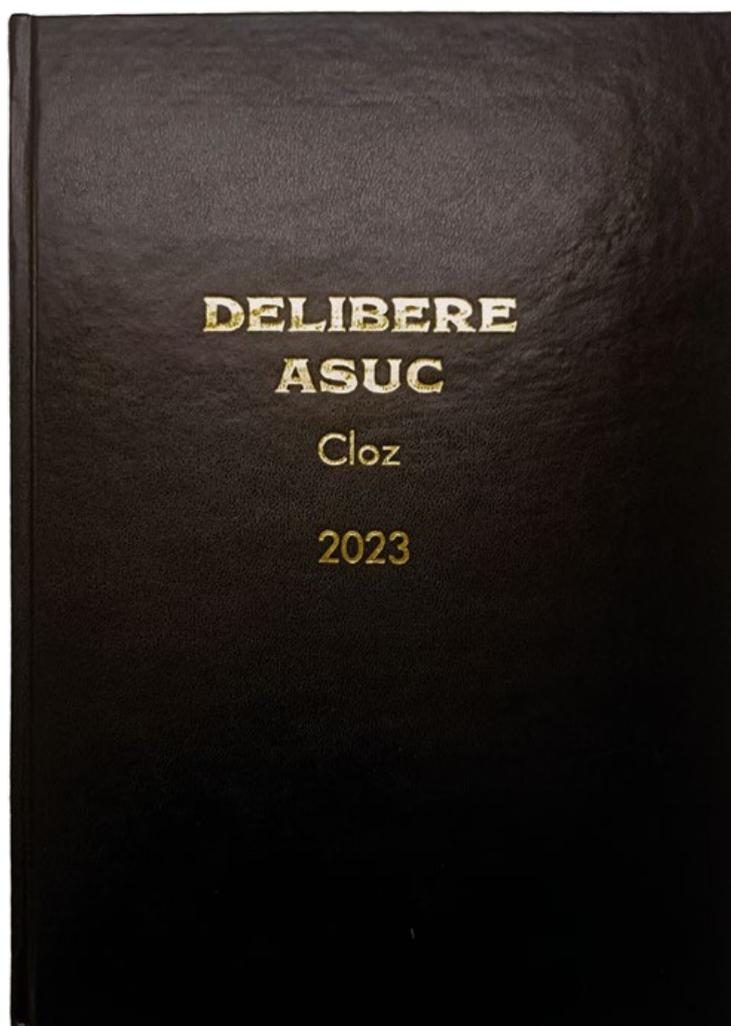
il dovere di salvaguardare ed al contempo il diritto di goderne, nel rispetto delle regole dettate dallo Statuto. Detti beni sono amministrati dal comitato eletto che tradizionalmente era eletto dall'assemblea dei capifamiglia.

## DEFINIZIONE DI USO CIVICO

**S**i definisce Uso Civico: il diritto appartenente singolarmente a ciascun abitante di un Comune o di una frazione, di godere dei frutti del demanio civico collettivo per soddisfare i bisogni essenziali della vita (art. 1021 c.c.).

I diritti esattamente individuati, possono essere esercitati sui beni appartenenti alla collettività, purché siano gravati dal vincolo d'uso civico. Tali beni sono soggetti al regime del demanio pubblico e quindi: perenni, inalienabili, inusufruttibili, imprescrittibili ed indivisibili, sia nel capitale che nei frutti.

In questo primo resoconto dell'attività dell'ASUC di Cloz ci sembra importante presentare una sintesi dello Statuto mettendo in rilievo i capitoli e gli articoli che riteniamo più interessanti.



# STATUTO

## DELL'ASUC DI CLOZ

### \*\*\* principi generali \*\*\*

Lo Statuto disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'ASUC secondo la L.P. 14 giugno 2005 n. 6 della Provincia Autonoma di Trento.

L'ASUC, è dotata di **autonomia** amministrativa, contabile e finanziaria (art. 1,2)

I **beni** gravati da diritto di uso civico sono:

- quelli identificati dal decreto di assegnazione delle terre ed indicazione degli usi civici del Commissario per la liquidazione degli usi civici per le Province di Trento e Bolzano;
- quelli già di proprietà della Frazione di Cloz;
- quelli acquistati a nome della Frazione di Cloz, con annotazione del vincolo di uso civico. (art. 3)

L'ASUC ha quale **finalità** istituzionale quella di amministrare, in maniera separata e distinta da quelli comunali, i beni di uso civico frazionali.

Soddisfatte le esigenze e le richieste degli aventi diritto di uso civico, l'ASUC potrà disporre delle rimanenti risorse per sfruttare e valorizzare al meglio l'ambiente agro-silvo-pastorale anche come risorsa ambientale da salvaguardare e dovrà garantire una corretta manutenzione delle proprietà di uso civico, migliorando, valorizzando ed incrementando il patrimonio per consegnarlo alle future generazioni, migliore di come lo si è trovato. (art. 4)

**L'esercizio dei diritti** e il godimento dei beni d'uso civico spetta a tutti i nuclei familiari residenti nella Frazione di Cloz.

Gli aventi diritto sono i maggiorenni di ogni nucleo familiare che hanno compiuto la maggiore età e che risultano all'anagrafe



Catasta di legname zona malga.



Taglio e trasporto legname per l'arco dei coscritti.





Foto a fianco:

- Prima edizione della Festa degli Alberi con la Scuola dell'infanzia, anno 2024;
- Festa alla malga di Cloz con il gruppo GSH e l'Associazione I.R.I.S.;
- Fontana del "Brenzat" pronta per essere sostituita;
- Misurazione lotto di legname;
- Realizzazione staccionata alla "Madonna dal Ru".

del Comune di Novella, e residenti nella frazione di Cloz. La comunità frazionale è aperta all'entrata di nuovi aventi diritto che trasferiscono la propria residenza nella frazione, e che potranno godere dei beni di uso civico dopo 5 anni di residenza nella frazione di Cloz. (art.5)

Sono organi dell'ASUC il Comitato e il suo Presidente.

Il Comitato e il Presidente rimangono in carica 5 anni (art.6)

Il **Comitato** è eletto dai maggiorenti di ogni nucleo familiare, che alla data della consultazione abbiano compiuto la maggiore età. Per volere del comitato stesso, è stata confermata questa modalità di votazione anche per il futuro e rimanendo così estesa a tutti gli aventi diritto al voto e non solo per i capifamiglia, in modo tale da garantire a tutti l'elettorato attivo e passivo e incentivando così il ricambio generazionale. Per la validità dell'elezione del comitato è sufficiente il quorum del 30% degli aventi diritto al voto; Il Comitato è composto da 5 membri ed è l'organo amministrativo dei beni di proprietà della frazione. (art.7)

Il **Presidente** è eletto dal Comitato tra i suoi componenti.

Rappresenta l'ASUC nei rapporti con l'esterno e in ogni sede e la dirige curandone il buon andamento e la piena funzionalità. (art.9)

- Il Comitato predispone e approva il **bilancio di previsione** annuale entro il 31 dicembre dell'anno precedente e li invia all'organo di revisione affinché esprima il suo parere.
- Il "**rendiconto di gestione**" è il documento contabile mediante il quale l'ASUC dimostra ogni anno i risultati gestionali delle attività svolte sulla base delle previsioni di bilancio. Il comitato approva il rendiconto annuale di gestione entro il mese di giugno dell'anno successivo.
- Il Comitato Frazionale promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei frazionisti all'attività dell'ASUC al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza. (art. 48).

# Relazione

## SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E FORESTALE DELLE ASUC DI CLOZ



Locandina di ringraziamento distribuita dopo la votazione per informare la popolazione del risultato ottenuto.

La votazione per la nascita del Comitato ASUC ha dato questo risultato: su 557 aventi diritto hanno votato 273 persone (il 49 % ben oltre il quorum fissato al 30 %), 161 uomini e 112 donne. I "Sì" sono stati 269 i "No" solo 4; un voto pressoché unanime che ha portato all'elezione dei 5 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e che compongono quindi il neonato **Comitato: Andrea Torresani (121), Graziano Franch (106), Barbara Rauzi (104), Reinhold Rizzi (90), Silvano Cappello (89). Tutti gli eletti facevano parte fin dagli inizi del comitato promotore dell'ASUC di Cloz. Anche la votata Barbara Rauzi che è l'unica figura femminile votata e facente parte delle 10 donne di tutte le ASUC trentine.**

Foto nella pagina a fianco: il Comitato ASUC di Cloz. Da sinistra a destra: Silvano Cappello, Graziano Franch, Gianluca Dal Ri (segretario), Andrea Torresani, Barbara Rauzi e Reinhold Rizzi.

la alla presenza del Sindaco. Rispettando la volontà degli elettori, il Presidente eletto all'unanimità dal Comitato è stato quindi Andrea Torresani. Compito del neo Presidente è stata la nomina del vice presidente, che ha individuato nella figura del secondo più votato dagli elettori, ossia Graziano Franch.

Importante è stata la nomina del segretario **Gianluca Dal Ri** di Quetta che lavora a tempo pieno per 18 ASUC: garantisce la legittimità delle delibere e tiene la contabilità.

Altra figura molto importante è il custode forestale **Fabio Sirmionato** (affiancato da Marco Lorenzoni). Vi è una stretta e proficua collaborazione con le stazioni forestali di Rumo e Tesimo dato che buona parte delle nostre proprietà forestali si trovano in provincia di Bolzano. Ricordiamo che l'ASUC di Cloz amministra 450 ettari in provincia di Trento e 400 in quella di Bolzano.

La nomina del Presidente dell'ASUC si è svolta presso la sede del Comune di Novel-

I corpi forestali provinciali vigilano e controllano il territorio frazionale e collaborano con

l'ASUC per garantire il corretto svolgimento e funzionamento dei vari interventi e servizi vol-

ti a mantenere e migliorare il patrimonio dell'uso civico.





# 1

## LEGNOME

*La principale attività dell'ASUC di Cloz è quella di amministrare nel miglior modo il territorio forestale che a Cloz è quasi completamente patrimonio collettivo di uso civico. La vendita del legname costituisce l'entrata maggiore per l'ASUC.*

**F**ino a primavera del 2022 i prezzi del legname da opera sono stati buoni. Poi a causa del bostrico, favorito anche dal caldo anomalo, sono scesi di molto.

Sono stati venduti ed esboscati (utilizzati) 3 lotti di legname "in piedi" per circa 600 mc. in località "Miauneri, Maso bianco-Pra dal mur" e zona pascolo "malga bassa". Un lotto di 120 mc. in località Plaz è stato martellato, venduto e utilizzato nella primavera del 2024.

Altri 3 lotti di 600 mc. in località "Ronci" (provincia di BZ) sono stati venduti nel dicembre 2023 ad ottimi prezzi, approfittando della ripresa del valore di mercato.

Tutti i lotti sono venduti attraverso la Camera di Commercio di Trento nel Portale del Legno Trentino.

A ottobre dell'anno 2022 abbiamo rilevato un'infezione di bostrico in località "Ronci Bassi" di ca. 160 mc. (bosco misto di abete bianco, abete rosso e faggio). Abbiamo subito venduto questo lotto per evitare che l'infezione di bostrico si estendesse e i lavori di esbosco si sono conclusi a fine novembre. Bisogna dire comunque che finora i nostri boschi sono quasi esenti dal problema del bostrico.

A febbraio 2023, a seguito del forte vento, si sono schiantate delle piante per un volume di circa 200 mc nella zona compresa il campo sportivo, Mas dal Tafol e le Vasche, interrompendo la ciclabile "Rankipino" in vari tratti e, a seguito della segnalazione del custode forestale, Graziano si è subito attivato per liberar-

*Un momento della martellata di un lotto al "Doss dal Balon".*



la e renderla transitabile già il giorno seguente. Con il materiale meno pregiato, abbiamo soddisfatto il fabbisogno delle "sòrt" in Provincia di Trento, mentre, con il legname migliore, abbiamo optato per martellare dei lottini di circa 20 mc ciascuno, mettendoli all'asta, per i soli aventi diritto, ad un prezzo commerciale, vista la difficoltà di reperire ditte specializzate nell'esbosco per il difficile momento in cui si trovano i boschi del Trentino. Allo stesso tempo, abbiamo dato la possibilità ai censiti di aggiudicarsi legname di qualità e in zone limitrofe al paese. A febbraio 2024, il nostro presidente Andrea, durante un sopralluogo per verificare eventuali danni dovuti alla

stagione invernale, ha constatato una massiccia presenza di schianti da vento in località "Doss da Selva" e "Plan di Tresetti". Ci siamo quindi prontamente mobilitati per effettuare nel più breve tempo possibile la martellata e la vendita del legname, onde evitare il deperimento del materiale schiantato e la propagazione del bostrico. In accordo con l'autorità forestale altoatesina, per accelerare i tempi, abbiamo optato per la vendita diretta, chiedendo un'offerta ad 8 ditte/segherie del posto. Il lotto di circa 700 mc è stato venduto ad Euro 97,00 al metro, un prezzo sorprendentemente elevato. Nel 2024, nella parte di bosco trentina, abbiamo deciso

di intervenire sulla pineta di pino nero in località "Bando", per i seguenti motivi: il primo, per evitare di tagliare piante di abete rosso e favorire l'estendersi del bostrico; il secondo, proprio per favorire la naturale rinnovazione di abete rosso presente nell'area sopraccitata. Questo lotto verrà venduto in catasta e verrà fatta un'asta per la lavorazione, per incentivare le ditte ad una particolare attenzione e cura nelle fasi di utilizzazione, per non recare danni alla rinnovazione. Ci teniamo a sottolineare che ad ogni martellata e misurazione di sort e lotti, sono sempre presenti almeno due membri del Comitato ASUC.

# 2

## NOTIZIE SUL BOSTRICO

*Negli ultimi anni avrete sentito parlare o letto del bostrico tra le pagine dei giornali.*

### ■ Cos'è e ciclo biologico.

**I**l bostrico è un insetto dell'ordine dei coleotteri della grandezza di pochi millimetri. I maschi di questa specie scavano sotto la corteccia degli alberi delle gallerie emettendo feromoni per attrarre le femmine che a loro volta scavano diramando la galleria precedente per deporre le uova, una volta schiuse le larve scavano ulte-

riori gallerie fino ad arrivare allo stadio adulto lasciando così l'albero ospite vanno in cerca di altri alberi per dare vita alla generazione successiva.

Normalmente ci sono due generazioni di bostrico all'anno che possono variare in base all'andamento climatico e allo stato di salute delle foreste.

### ■ Cosa fa e danni.

**I**l bostrico attacca prevalentemente l'abete rosso, come detto in precedenza scava delle gallerie sotto corteccia (da cui prende il nome di bostrico tipografo) che interrompono il flusso di linfa che dovrebbe arrivare agli aghi (che diventano via via rossicci fino a cadere) provocando la morte della pianta nel giro di poche settimane. Normalmente il bostrico

co attacca piante già deperite, malate o schiantate, tuttavia durante un'infestazione come quella attuale presente in Trentino dopo la tempesta Vaia (ottobre 2018) che ha creato le condizioni ideali per il proliferare di questo parassita con milioni di alberi schiantati a terra va ad intaccare anche piante sane soprattutto le più anziane ed esposte alla luce



*Danno da bostrico, foto dal web.*

*Foto nella pagina a fianco: esemplare di bostrico e tipico danno sotto corteccia causato dall'insetto.*



del sole ai margini delle aree interessate dagli schianti.

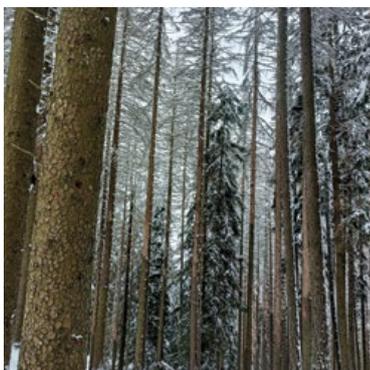
Il bostrico, oltre al danno ambientale, costituisce un danno economico rilevante per le amministrazioni perché provoca la morte della pianta in poco tempo. Quest'ultima essendo ancora in posizione verticale ed esposta all'aria e al vento fa sì che il legno si

asciughi in poco tempo e si formino delle crepe lungo il tronco profonde anche 7-8 centimetri, spesso a spirale che deprezzano notevolmente il legname oltre che a fare da vettore per dei funghi che si nutrono di legno morto che fanno perdere capacità di struttura al legno stesso nella parte esterna dei tronchi.

Gli schianti invece riescono a sopravvivere anche per due-tre stagioni grazie ad un non completo distaccamento delle radici dal terreno e all'umidità presente vicino al suolo dando più tempo alle amministrazioni per organizzare i lavori di esbosco.



*Danno da bostrico su pianta in piedi.*



*Porzione di bosco colpita da bostrico.*



*Taglio conseguente all'infezione da bostrico.*

## Prevenzione e situazione attuale.

**L**a prevenzione principale da mettere in atto in situazioni normali è quella di rimuovere gli alberi schiantati e bostricati (soprattutto di grosso diametro) nel più breve tempo possibile favorendo allo stesso tempo la crescita di un bosco misto con presenza importante di abete bianco, larice e latifoglia possibilmente disetaneo e multiplano. Storicamente invece è stato favorito l'abete rosso per la sua crescita relativamente veloce e quindi economicamente più conveniente, ma con una struttura più fragile e più soggetto ad attacchi da parte di parassiti con le conseguenze che ora vediamo. In caso di infestazioni importanti come quella attuale è preferibile intervenire solo nei versanti meno assolati con prelievo di piante singole o per piccoli gruppi per non aprire troppi varchi alla luce solare e nei casi estremi limitarsi solamente ad intervenire in caso si verifichi effettivamente un'infezione di

bostrico. Come già detto sulle proprietà di Cloz in entrambe le provincie il problema del bostrico è quasi assente, nel resto della regione invece negli anni 2022-2023 l'infezione ha raggiunto il suo culmine favorita anche da primavere ed autunni miti ed estati calde e quasi prive di precipitazioni, mentre nel 2024 grazie ad una primavera piuttosto fredda e piovosa e ad un'estate breve l'infezione ha subito un importantissimo rallentamento con voli molto contenuti. Si prevede e si auspica che questo trend continui anche nelle prossime stagioni fino a ritornare a livelli di presenza del parassita pre-Vaia che possono essere considerati normali.

# 3

## LAVORO DEL COMITATO

*I primi mesi di gestione dell'ASUC sono stati importanti perché il Comitato ha incontrato enti e associazioni che interagiscono con la nuova amministrazione separata degli usi civici. Lo scopo è stato quello di conoscere bene il nostro patrimonio di uso civico per poi provvedere al meglio alla realizzazione ed alla manutenzione dei lavori e delle opere dirette a migliorare e valorizzare il patrimonio stesso.*

■ Abbiamo avuto diversi incontri con la stazione forestale di Rumo (per il bosco in provincia di Trento) e con la stazione forestale di Tesimo (per il bosco in provincia di Bolzano) Con i responsabili delle due stazioni abbiamo effettuato diversi sopralluoghi e partecipato alle sessioni forestali (una per Trento e una per Bolzano) dove sono stati pianificati gli interventi annuali.

■ Nel 2022 erano in scadenza i piani economici forestali che hanno una scadenza decennale. Per la provincia di Bolzano il piano economico forestale è stato affidato al dott. Alessandro Andriolo che dopo l'incontro con il Comitato elaborerà il nuovo piano decennale. Per

la provincia di Trento il Comitato ha chiesto e ottenuto che il nuovo piano sia a scadenza ventennale, sia per la scarsa ripresa del bosco in questo territorio, sia per la tipologia di bosco prevalente (pineta in evoluzione verso la latifolia). *Il piano ventennale permette di dimezzare i costi relativi alla pianificazione degli interventi sul territorio.* L'elaborazione del piano è stata affidata al tecnico Mattia Segatta. Tutti e due i piani economici forestali sono finanziati al 40% dalle rispettive province e il restante dall'ASUC.

■ Essendo l'ASUC di Cloz un ente neo costituito, abbiamo provveduto all'ideazione del logo, inserendo figurativa-



*Lavori di pulizia della strada di accesso alla "Madonna dal Ru".*



*Realizzazione di un ponticello sul sentiero in località "Cros dal Pato".*



*Incontro presso la sede dell'ASUC con il tecnico Dott. Alessandro Andriollo, al quale è stato affidato il rinnovo del piano economico della Provincia di Bolzano. È presente inoltre, per la stazione di Tesimo, Giorgio Sivieri.*



*Strada resa nuovamente transitabile in seguito a schianti da vento, zona "Maso Tafol - Campo Sportivo".*

mente gli elementi che più ci contraddistinguono, ovvero la gestione del legname e della malga. Abbiamo affidato il compito della sua realizzazione alla nostra Maria Flor.

■ Il Comitato si è impegnato in prima persona, avvalendosi anche dell'aiuto di giovani della frazione di Cloz, alla pulizia del sentiero della "Cros del Patò", che dal vecchio "Brenzàt" porta alla "Cima".

Si è inoltre provveduto alla pulizia del sentiero che dai "Grieggi" porta alla "Madonna dal Ru" ripulendo anche l'area circostante. I lavori relativi al movimento terra sono stati affidati all'impresa Rizzi Costruzioni.

■ Nel periodo natalizio, ci siamo attivati per il servizio di prenotazione e consegna degli alberelli di natale ai censiti, donandoli anche ai Vigili del Fuoco, alla Scuola Materna e a Padre Placido, posando inoltre un abete bianco (simbolo del Natale), nel giardino adiacente il Punto Lettura per abbellire il paese durante le festività.

■ Il primo e importante intervento realizzato dall'ASUC è stato quello di rifacimento della "Strada della Cima" da "S. Antoni" fino al "Gioat da Cloz". Il primo tratto della strada verrà sistemato in futuro, in quanto è in previsione nei prossimi anni l'esbosco di un lotto in località "Forni" e, prevedendo il passaggio di mezzi pesanti, abbiamo ritenuto opportuno posticipare l'intervento a lavori terminati.

In Provincia di Bolzano, invece, abbiamo provveduto all'apertura di una pista di esbosco in località "Ronci alti" per facilitare e valorizzare l'utilizzo del bosco. Tramite avviso pubblico è stato affidato ad un collaboratore esterno, con partita IVA e residente a Cloz, l'incarico di effettuare piccoli lavori di manutenzione del bosco, quali sfalcio, pulizia canalette, pulizia del bosco, etc. La persona in questione è Luca Rizzi.

■ Sistemazione della strada "Croniere - bivio Pòrtol", realizzata dall'impresa Franch Marco.



Trinciatura rampe e manutenzione strada di accesso alla malga di Cloz.



Manutenzione strada "Cima".



La nuova bacheca per gli avvisi dell'ASUC, posizionata fuori dalla sede.



Momento della serata informativa pubblica, novembre 2023.

■ Sistemazione della vecchia strada "Veclete" dalla "lavina Roer" fino alla "Cima" per renderla transitabile sia ai ciclisti che ai pedoni.

■ Ultimazione lavori alla "Madonna del Rù" con la costruzione di una staccionata in legno a cura del Comitato, e posizionamento tavola e panchine.

■ Posizionamento di nuove tavole e panchine al "Plan dela Pisadora", "Imbrinz", "Plan Grant" lungo ciclabile, "Cima" e "Belvedere" verso Ozol.

■ Trinciatura dei margini della ciclabile e bordo strada tratto "Valmala - Plan Grant", affidata tramite offerta a ribasso alla ditta Bonini di Brez.

■ Posizionamento della nuova bacheca sulla facciata del municipio.

■ Cambio coltura in località "Plan Grant" e conseguente bando d'affitto sfalcio aggiudicato da Zanoni Ivan. Il lavoro è stato eseguito grazie al contributo di 7.500 euro da parte dell'Associazione Cac-

ciatori Trentini e di un'ulteriore donazione di 1.000 euro da parte dell'Associazione Cacciatori di Cloz. Questi fondi hanno permesso di coprire quasi per intero le spese di bonifica.

■ Affitto terreno "Sòrt"

■ Assemblea informativa novembre 2023

■ Sfalcio erba sulle strade "Bando cava", "Costarelle", "Larsetti" e "Valli Plaz". Lavoro eseguito in autonomia da Silvano.

# 4

## SÒRT

La "Sòrt" è la modalità con la quale i nuclei famigliari ricevono la quantità annuale di legna da ardere. Viene assegnata a sorteggio pubblico a seguito di prenotazione.

L'ASUC di Cloz ha stabilito **quattro modalità** per le sort da dare ai censiti.

1

**IN PROVINCIA DI TRENTO**  
sono assegnate sort di circa 4 mc di legna da ardere, in piedi o proveniente da schianti.



2

**IN PROVINCIA DI BOLZANO**  
le sort sono di circa 6 mc di legna da ardere di abete, in piedi o proveniente da schianti.



3

**ACQUISTO DI UNA CATASTINA**  
di 4 mc di abete sita in località "Prà Comun".



4

**BARELÒN DI LEGNA DA ARDERE**  
(scarti di segheria di provenienza locale). Il trasporto è stato fatto a titolo gratuito da Reinhold.



Le opzioni 3 e 4 non comportano una diminuzione della ripresa (quantitativo annuale di legname utilizzabile dall'ente) potendo così sommare il volume delle due opzioni alla vendita di legname uso commercio. Per questo motivo l'ASUC compartecipa alla spesa dell'acquisto della legna sia delle catastine che del barelòn.



## 5

## MALGA

La malga di Cloz vista dall'esterno  
(foto dei gestori).

Appartiene alla gestione ASUC come uso civico. Svolge la funzione tradizionale dell'alpeggio dei bovini con la produzione e vendita di prodotti caseari. La sua posizione vicino alla strada che collega la val di Non alla val d'Ultimo ha favorito l'accesso a molti turisti che la frequentano sia d'estate che d'inverno e usufruiscono e apprezzano il servizio di ristorazione che vi viene svolto.

**A**ttualmente è gestita da una famiglia di Cloz che l'ha presa in gestione con un contratto stipulato nel 2019 con il Comune. L'ASUC, subentrata nel 2021 nell'amministrazione della malga, ha rinnovato il contratto quinquennale alle medesime condizioni stipulate dal Comune di Cloz prorogandolo fino alla naturale scadenza del 2024. Sarà nostra cura provvedere al nuovo bando d'affitto.

Secondo il contratto stipulato sono state apportate alla malga delle migliorie.

■ Nella stalla è stato predisposto un nastro motorizzato per l'asporto del letame.

■ È stato sistemato l'accesso alla malga con la marginatura della rampa, sistemazione del fondo stradale e posizionamento nuove canalette.

■ È stato sostituito il motore della cella frigo.

■ È stato sistemato il bagno esterno alla malga.

■ Dopo il taglio del lotto "malga bassa" (vedi capitolo legname) è stato pulito il terreno estendendo così la superficie del pascolo. Il lavoro è stato fatto dal collaboratore Luca Rizzi.

■ Nell'anno 2023, in accordo con il corpo forestale di Tesimo, abbiamo individuato un'a-

rea per la creazione di un laghetto antincendio, finanziato interamente dalla Provincia di Bolzano. Approfittando dello scavo per l'interramento del tubo di alimentazione del laghetto, abbiamo deciso di posizionare nuovi abbeveratoi fatti da noi e ricavati da tronchi in larice, in modo da poter dividere il pascolo in settori per un miglior pascolamento dello stesso.

■ Nell'estate 2024, vista l'esigenza di avere più posti auto nello spazio tra le due gallerie, abbiamo chiesto e ottenuto il via libera per i lavori di ampliamento dell'area, ricavando una ventina di posti in più.





Foto a fianco:

- Inverno alla malga di Cloz;
- Lughetto antincendio a lavori ultimati;
- Installazione portabici per ricarica E-Bike;
- Nuova porzione di parcheggio ricavata nel 2024;
- Sopralluogo con il Dott. Klotz, stazione di Tesimo, e i custodi di zona per la realizzazione del lughetto antincendio;
- Scavo per posizionamento del tubo di alimentazione del lughetto.



Foto in basso:

- Serata informativa sulle comunità e i domini collettivi organizzata da Per Co.R.S.I. in collaborazione con l'ASUC dove sono intervenuti l'antropologa Marta Villa e il Vicepresidente delle ASUC Trentine Mauro Erlicher;
- Pranzo a seguito della giornata ecologica organizzata con Gruppo Alpini, Pro Loco e Vigili del Fuoco;
- Festa degli Alberi 2023;
- Installazione targa commemorativa.

Foto nella pagina a fianco:

- Gadget scalda-collo con logo ASUC;
- Piante donate al Gruppo Alpini per la lotteria della festa alla malga;
- Il nostro presidente consegna l'albero di Natale alla Scuola dell'infanzia.

# 6

## INTERVENTI NEL SOCIALE

L'ASUC può destinare una parte dei propri profitti alle associazioni della frazione di Cloz che svolgono importanti attività e servizi per la nostra comunità. Confrontandoci con le diverse realtà associative, a fronte di loro richieste di aiuto economico, abbiamo destinato i seguenti contributi nel corso degli anni 2021/2022/2023/2024:



■ Abbiamo accompagnato i bambini dell'Associazione I.R.I.S. e GSH alla malga di Cloz assieme al Gruppo Alpini, offrendo loro il pranzo. Nell'edizione 2024, abbiamo avuto il piacere di ospitare la consigliera provinciale di Trento Vanessa Masè, il presidente delle ASUC trentine Robert Brugger e l'antropologa dell'Università di Trento Marta Villa.

■ Supporto (permessi, indicazioni, accompagnamento) all'iniziativa di Alessandro Flor ed Mirco Benetello che intendono realizzare un servizio fotografico sul monte Ozolo.

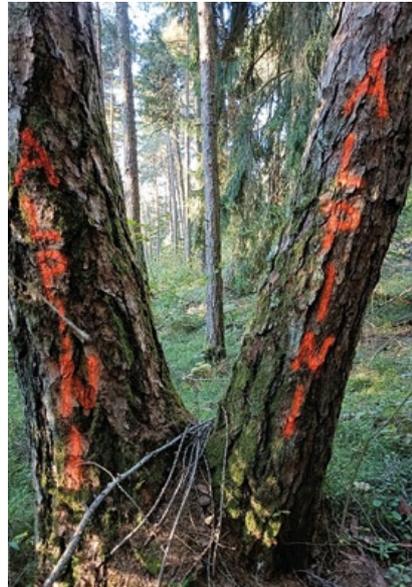
■ Contributo di € 1.500,00 al Gruppo Alpini per il rinnovo del monumento ai caduti.

■ Ogni anno doniamo delle piante per la lotteria della festa alla malga organizzata annualmente dal Gruppo Alpini.

■ Abbiamo erogato un contributo di € 5.000,00 ai Vigili del Fuoco per l'acquisto di una motopompa.

■ Contributo di € 1.000,00 a favore della Scuola dell'infanzia per l'acquisto di un nuovo PC.

■ Contributo di € 500,00 all'Associazione Per Co.R.S.I. Abbiamo donato due larici per la lotteria organizzata per la



raccolta fondi dell'Associazione "Dammi una mano".

■ Giornata ecologica 2023, assieme ai Vigili del Fuoco, alla Pro Loco e al Gruppo Alpini.

■ Dal 2023 abbiamo sistemato la zona in località "Plan dala Pisadora" per ospitare vari gruppi scout nel periodo estivo.

■ Organizzazione della tradizionale festa degli alberi per gli alunni della scuola elementare (ad anni alterni). Nel 2023 abbiamo deciso di portare la festa degli alberi in Alto Adige, in Loc. Selvat (strada che porta alla malga di Lauregno) offrendo ai bambini e insegnanti



il trasporto con pulmann (organizzato da Barbara). Abbiamo invitato don Michele Canestrini per la benedizione delle piantine e abbiamo affisso una targa in acciaio in occasione del centenario di questa ricorrenza. Poi, assieme agli alpini, siamo andati a pranzare alla malga.

■ Per la prima volta, nel 2024 è stata organizzata, in collaborazione con il Gruppo Alpini, la festa degli alberi per i bambini della scuola materna, arrivando a piedi fino alla "Madonna dal Rù", piantando un albero per ogni sezione, per poi proseguire e pranzare al "Plan dala Pisadora".

# Uno sguardo al futuro

- I lotti di legname da vendere saranno scelti e martellati in base al piano economico, all'andamento di mercato e dei prezzi.
- Le sorti di legna saranno offerte ai censiti con le medesime modalità degli anni scorsi.
- Cambio classificazione strada "Manzara-Ozol" da "A" a "B" (transitabile per i censiti).
- Manutenzione della strada tagliafuoco in località "Doss da Begia".
- Posizionamento di un nuovo "brènz" e panchina in località "Brenzat".
- Rifacimento di tutta la segnaletica di località, sentieri e strade forestali.
- Pulizia e riqualificazione dell'area "Cima".
- Creazione e posizionamento pensilina e panchina nella piazzetta sotto l'ippocastano di Santo Stefano, come arredo urbano, in accordo con il Comune di Novella.
- Sistemazione guado strada "Ronci bassi".
- Sistemazione area "Pra Comun" per deposito legname.
- Riqualificazione area "Cava".

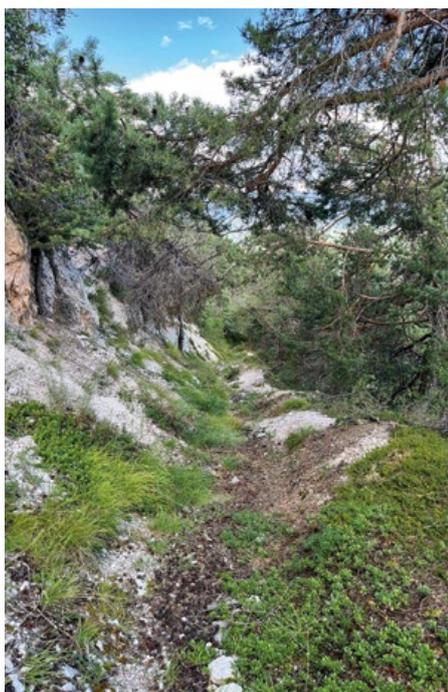


Foto nella pagina a fianco:

- Cambio coltura a lavori ultimati in località "Plan Grant".

Foto in basso:

- Tavolo con panchina installati al punto panoramico strada "Ozol";
- Piombatura alberi di Natale da parte del nostro custode;
- Incontro in sede con Presidente e Vicepresidente delle ASUC Trentine Robert Brugger e Mauro Erlicher;
- Vecchio sentiero "Veclete" dopo il ripristino.



## RINGRAZIAMENTI

“

*Vogliamo ringraziare il Comune di Novella per averci messo a disposizione una sala al primo piano del municipio di Cloz con ingresso indipendente che abbiamo adibito a sede dell'ASUC e per la partecipazione e collaborazione alle attività del nostro Ente.*

*Teniamo anche a ringraziare per lo stesso motivo tutte le associazioni del paese: Vigili del Fuoco, Alpini, Pro Loco, Donne Rurali e tutti coloro che in qualche modo sono stati coinvolti nelle nostre iniziative.*

*Ringraziamo soprattutto la comunità di Cloz per averci dato la possibilità di avviare questo nuovo progetto in cui crediamo molto, impegnandoci a ricambiare la fiducia ottenuta.*

*Vogliamo ricordare con affetto la segretaria delle ASUC Trentine, dott.ssa Paola Paoli, scomparsa nell'agosto 2023, che in fase di costituzione del nostro nuovo Ente, è stata di enorme aiuto e rara disponibilità.*

L'AUGURIO DI UN SERENO NATALE  
E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI VOI!

**buone feste**



I<sup>A</sup> EDIZIONE

# notiziario 2024



**ASUC** *di* **CLOZ**

Amministrazione Separata Usi Civici  
Comune di Novella - Provincia Autonoma di Trento  
sede: Via di Santo Stefano, n. 2 (sala 1° piano, municipio di Cloz)